

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	15678
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIU002656
NCTO	Id Origine	133381
CDP	Proprietario	Non disponibile
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Stato
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Ente MiBAC
CECE	Ente competente	Polo Museale della Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVC COMPLESSO TOPOGRAFICO		
RVCK	Collegamento scheda CT	BABIC000215
RVCN	Denominazione CT	Monte Sannace - acropoli (dall' età del Ferro ad ellenistica)
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Monte Sannace - acropoli (da età del Ferro a repubblicana)

L'acropoli di Monte Sannace ha restituito tracce di una prima frequentazione databile all'età del Ferro, tra il IX e l'VIII sec. a.C., indiziata da frammenti di ceramica di impasto e di incannucciato degli elevati delle capanne. Tale insediamento capannicolo è attestato prevalentemente nell'area D, uno dei punti di massima visibilità sull'area circostante, così come nell'area F. Nel primo caso, le indagini hanno messo in luce un grosso muro rettilineo associato ad una capanna che doveva avere un elevato in argilla e materiale stramineo deperibile. Tale frequentazione ha trovato ulteriori conferme che hanno rivelato come l'area sommitale del sito abbia svolto funzione difensiva e di aggregazione sociale, oltre che di luogo residenziale delle élites locali. A rafforzare l'idea che l'acropoli svolgesse un ruolo emblematico nell'ambito della topografia dell'insediamento contribuisce anche il fatto che nell'abitato in pianura non vi siano edifici di rilievo attribuibili a questa fase. Tale funzione si rafforza nel corso del VII-VI sec. a.C., fase cui sono ascrivibili importanti evidenze che consentono di inserire l'abitato acropolare di Monte Sannace nel contesto della Peucetia arcaica, oltre che all'interno dei dinamici rapporti tra popolazioni indigene e colonie magno-greche. Nell'area D, in una posizione eminente e centrale dell'acropoli, la presenza di un edificio di grandi dimensioni, di forma rettangolare e con zoccolo in pietra, doveva assolvere funzioni indubbiamente differenti rispetto alle coeve capanne. Molto verosimilmente si tratta di un megaron, ambiente di rappresentanza (forse privato) e funzionale allo svolgimento di incontri, riti e cerimonie. All'interno del vano più grande, sono state trovate le basi di due colonne del tetto, mentre un'antefissa con gorgoneion ritrovata negli scavi offre un'idea della decorazione del tetto. Questa interpretazione è avvalorata dal rinvenimento di frammenti ceramici di servizi da mensa, oltre che dalla presenza di un fornello. Le indagini stratigrafiche hanno individuato nuclei di capanne che in taluni casi hanno restituito materiale di gran pregio; in particolare, una capanna ubicata nel settore H (caratterizzata da uno zoccolo di pietre su cui si imposta un'intelaiatura lignea ed un incannucciato) ha permesso di individuare, oltre alla presenza di vasi interrati per uso domestico, un contesto ceramico, databile al VII-VI sec. a.C., composto da ceramica di produzione locale japigia, unita a ceramiche di importazione (prevalentemente corinzie) e subgeometriche coloniali. Tali attestazioni costituiscono un termine cronologico alto dei contatti tra popolazioni peucete e coloniali (soprattutto di ambito metapontino, ancor prima che tarantino) o dell'opposta sponda adriatica. L'analisi dei frammenti ceramici ha consentito di individuare un servizio fine da simposio, molto probabilmente utilizzato per l'uso collettivo di bevande e/o cibi. Anche il settore G, posto nella porzione meridionale dell'acropoli, ha restituito tracce dell'abitato di

DAFD Descrizione

capanne pertinente alla fase arcaica, come indicato, oltre che dal materiale ceramico, anche da lembi di battuto, buche di palo e coperture in rami e paglia.

Nel corso del VI sec. a.C. l'abitato dell'acropoli si dota di ulteriori edifici, prevalentemente con funzione abitativa, muniti di zoccolo in pietra ed elevato in mattoni crudi e tetto in tegole. Tale impianto, che presenta un assetto urbanistico non ancora pianificato ed organizzato, perdura sino alla fine del VI sec. a.C., come si evince anche dall'analisi della viabilità, connotata da assi viari non rettilinei e orientati e che condizionano la disposizione delle case che li costeggiano. Interessante è il dato fornito da alcune tombe d'élites di VI sec. a.C. poste luoghi significativi della città alta. A poca distanza dal luogo in cui è stata rinvenuta la capanna di pregio, immediatamente a sud di essa, al centro dell'acropoli ed allineate lungo i suoi principali assi viari, sono collocate tre tombe a sarcofago, verosimilmente indice di un culto funerario legato a membri della società locale di cui preservare la memoria. Una delle tombe ha restituito un notevole esemplare di cratere a colonnette attribuito al Pittore di Memnon e visibile presso il Museo Archeologico Nazionale di Gioia del Colle. Altre tombe di gran pregio e caratterizzate da un notevole impegno decorativo sono state individuate a ridosso di una abitazione collocata nel settore G2. Il V sec. a.C. vive invece una evidente involuzione, con tracce di defunzionalizzazione (ad esempio all'interno del megaron viene impiantata una fornace) e non di nuove costruzioni, tranne nel caso di alcune "grandi tombe" nell'area D, al centro dell'acropoli. Il IV sec. a.C. segna un vero e proprio momento di svolta nell'assetto urbanistico dell'abitato: oltre alla costruzione delle mura di cinta, si osserva una razionalizzazione nell'organizzazione degli spazi abitativi e pubblici. Tale sistemazione si evince anche dalla presenza di assi viari che costituiscono la maglia urbana del centro. Le abitazioni attribuibili a questo periodo risultano più numerose e presentano caratteristiche di pregio che testimoniano una frequentazione almeno sino al III sec. a.C. Nella maggioranza dei casi le abitazioni di questa fase sono edificate ex-novo, obliterando quindi le strutture preesistenti; in questo periodo si diffonde una specifica tipologia abitativa, la cosiddetta casa "a pastas" con cortile, secondo un modello attestato in Grecia e in area messapica. Case di questo tipo sono state individuate su tutto il pianoro dell'acropoli di Monte Sannace. Spicca inoltre una casa "a peristilio", dotata di colonne ed elementi architettonici in tufo e terracotta, posta in posizione eminente e rappresentativa dello status sociale dei proprietari. Da osservare la costruzione di un recinto sacro nel settore H dove, in età del Ferro, era presente una capanna di prestigio e che in questa fase svolge un ruolo sacrale con uno o più edifici di culto, degni di essere cinti e racchiusi. Alla seconda metà del III sec. a.C. è ascrivibile

DAFD Descrizione

un repentino e violento evento che sconvolge l'ordine sociale e l'urbanistica del centro, come si rileva dalla rioccupazione di edifici un tempo luogo di culto o di sepoltura ed è verosimilmente da mettere in relazione con eventi bellici e nuovi equilibri politici tra Roma, le colonie magno-greche e le popolazioni indigene.

Le ultime tracce di vita sull'acropoli sono attribuibili al I sec. a.C., come testimoniato dai ritrovamenti archeologici effettuati in case ellenistiche del settore G3 o dal reimpiego di materiale per una iscrizione funeraria databile ad epoca tardo-repubblicana. Tracce sporadiche di presenza umana sono rappresentate da alcuni frammenti ceramici databili al IV sec. d.C., oltre che da una chiesetta medievale intitolata a S. Angelo.

DAFD Descrizione

DAFC Stato di conservazione Conservato parzialmente

DAFE Tipo di evidenza Area di frammenti con strutture

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC Categoria Area/Luogo

OGTT Tipo Frequentazione

OGTF Funzione Sacra/religiosa/culto

OGTF Funzione Pubblica

OGTF Funzione Abitativa/residenziale

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP Provincia BA

PVCC Comune Gioia del Colle

PVCL Località Monte Sannace

PVCI Modalità di individuazione Cartografia contemporanea

PVCI Modalità di individuazione Dati bibliografici

PVCD Descrizione della localizzazione L'acropoli si trova nella parte più alta della collina del Parco archeologico di Monte Sannace, orientata in senso E-W e caratterizzata dalla presenza di edifici pubblici concentrati prevalentemente nella porzione centrale del

pianoro.

PVCA Affidabilità del dato Certo

PVCB Bene Urbano no

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM Metodo di localizzazione Ortofoto 2013

GET Tipo di georeferenziazione areale

GPT Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia senza sopralluogo

GEJ GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[16.9664389,40.8338782],[16.9668056,40.833844],[16.9670618,40.8338024],[16.9672926,40.8337333],[16.9675001,40.8337018],[16.9677201,40.8336795],[16.968013,40.8336372],[16.9682577,40.8336237],[16.9684641,40.833555],[16.9686105,40.8335339],[16.9685552,40.8333207],[16.9684765,40.8331452],[16.9683234,40.832943],[16.968089,40.8328911],[16.9680323,40.8326314],[16.9679524,40.8324187],[16.9679096,40.8322146],[16.9678295,40.8319925],[16.9677744,40.8317886],[16.9677453,40.8316309],[16.9675378,40.8316623],[16.9673685,40.8317397],[16.9671992,40.8318171],[16.9671053,40.8319583],[16.9671737,40.8321992],[16.9671444,40.8324511],[16.9669256,40.8325107],[16.9667799,40.8325597],[16.9668993,40.8328649],[16.9669883,40.8329751],[16.9667689,40.8330161],[16.9665732,40.8330287],[16.9663652,40.8330416],[16.9661814,40.8330447],[16.9659979,40.8330571],[16.9657896,40.8330607],[16.9655928,40.8330361],[16.9653979,40.8330767],[16.9651417,40.8331183],[16.9649718,40.8331177],[16.9648142,40.8332356],[16.9647203,40.8333768],[16.9647002,40.8335261],[16.9648274,40.8336822],[16.9650259,40.8337626],[16.9652612,40.8338424],[16.9654229,40.8339234],[16.9655958,40.833967],[16.9659146,40.8339709],[16.9664389,40.8338782]]]],"properties":{}}
```

DT CRONOLOGIA

CRO Periodo Età del Ferro (generico)

CRO Periodo Età Arcaica (VII-VI sec. a.C.)

CRO Periodo Età Classica (V-IV sec. a.C.)

CRO Periodo Età Ellenistica (IV-I sec. a.C.)

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Dal	IX sec. a.C.
DTSF	Al	I. sec. a.C.
DTSS	Datazione secolo	IX a.C.
DTSS	Datazione secolo	VIII a.C.
DTSS	Datazione secolo	VII a.C.
DTSS	Datazione secolo	VI a.C.
DTSS	Datazione secolo	V a.C.
DTSS	Datazione secolo	IV a.C.
DTSS	Datazione secolo	III a.C.
DTSS	Datazione secolo	II a.C.
DTSS	Datazione secolo	I a.C.

DTM	Motivazione della cronologia	Analisi dei materiali
DTM	Motivazione della cronologia	Analisi delle strutture
DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBR	Riferimento all'intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Dato non disponibile

FV FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUF	Unità tipologica visitata	si
------	---------------------------	----

VNC VINCOLO

VNCC	Codice vincolo	ARC0336
VNCE	Estensione Vincolo	Parzialmente vincolato
VNCT	Tipo Vincolo	Vincolo Archeologico

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00007165
BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Monte Sannace. Città dei Peuceti : Progedit snc, 2001

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00007232
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Donvito A., Monte iSannace. Archeologia e storia di un abitato peuceta : Schena Editore, 1990

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00010821
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Ciancio A., Monte Sannace: gli scavi dell'acropoli (1978-1983), Monte Sannace: gli scavi dell'acropoli (1978-1983), Galatina: Congedo Editore, 1989

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00010953
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Ciancio A., Guida al parco archeologico di Monte Sannace, Guida al parco archeologico di Monte Sannace, Bari: Progedit snc, 2001

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00010954
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Galeandro F., Chelotti M. a cura di, Gli scavi della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici dell'Università degli Studi di Bari sull'acropoli di Monte Sannace (1994-2001), Epigrafia e Territorio. Politica e Società. Temi di antichità romane, IX, Bari: EDIPUGLIA, 2013

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00010956
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	Amatulli A., Denti M. a cura di, Monte Sannace (Bari): un caso di contatto tra Peucezia e costa ionica, La céramique dans les contextes archéologiques "mistes". Questions de méthodologie, typologie, terminologie., , Rennes: , 2016
------	------------------------------------	--

MU MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0025 (1580135133).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione acropoli 1

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0029 (1580135146).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione acropoli 2

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0032 (1580135167).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione acropoli 3

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0036 (1580135179).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione acropoli 4

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0040 (1580135193).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione acropoli 5

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0044 (1580135204).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione acropoli 6

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0052 (1580135216).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione acropoli 7

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0061 (1580135232).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione acropoli 8

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0067 (1580135246).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione tombe monumentali dipinte 1

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0073 (1580135262).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione tombe monumentali dipinte 2

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0090 (1580135277).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione tombe monumentali dipinte 3

MUDF File



AN ANNOTAZIONI